

**Verbale dell'incontro dei docenti del Gruppo di gestione AQ del Corso di Laurea in
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali del 30.6.2025**

Il giorno 30 giugno 2025 alle ore 10,00 il gruppo di gestione Assicurazione Qualità del Corso di Laurea in Scienze politiche e Relazioni Internazionali si è riunito in modalità telematica sulla piattaforma istituzionale di Ateneo Microsoft Teams con il seguente o.d.g.:

- a) *Presa in carico dei documenti relativi alla didattica e al CdS*
- b) *Monitoraggio Syllabus e Sua-CdS 2025-26 (quadri luglio): organizzazione lavoro del Gruppo AQ*

Risultano presenti i proff. D. Grippa, N. Lanna, G. Moricola e L. D'Alessandro. Il prof. Grippa funge da segretario verbalizzante. Presiede la riunione la prof.ssa D'Alessandro.

a) Presa in carico dei documenti relativi alla didattica e al CdS

Facendo seguito a quanto programmato nel corso dell'ultima riunione (cfr. verbale AQ PR 12.6.2025) e al lavoro svolto dai docenti del gruppo per via telematica, la presidente apre la discussione sui principali elementi emersi dalla presa in carico dei documenti relativi alla didattica e al CdS. Si procede quindi ad una sintesi, a partire dalle segnalazioni AQ e dalle relative azioni, condotta sui seguenti documenti pubblicati dal sistema di AQ di Ateneo nei mesi scorsi: 1) Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti; 2) Relazione del Nucleo di Valutazione; 3) Relazione di monitoraggio delle rilevazioni annuali opinioni studentesse/i, laureate/i e docenti (PQA).

I componenti del Gruppo AQ – che avevano iniziato ad analizzare individualmente i documenti – nel corso della riunione odierna si soffermano sui punti di forza e sulle criticità emerse, facendo il punto sulle azioni correttive già avviate e prospettando ulteriori azioni migliorative da sottoporre ai componenti del CdS.

1) Dall'esame della Relazione annuale 2024 della CPDS relativa al corso PR, sono emersi confortanti dati sulla struttura e sul funzionamento complessivo del corso, a testimonianza di un lavoro *in progress* sia del gruppo AQ sia del collegio nel suo complesso (come riconosciuto dalla stessa CPDS), ma anche diverse criticità, rispetto alle quali si discute sugli interventi *in itinere* o da programmare. Più in dettaglio, si passano in rassegna i seguenti elementi:

Quadro A

- *Valutazioni delle studentesse e degli studenti.* Nell'ambito di giudizi che nel complesso restano positivi, con alcune valutazioni che registrano anche miglioramenti (tra cui la CPDS segnala l'incremento positivo delle opinioni sull'organizzazione degli insegnamenti), il grado minore di soddisfazione si conferma quello relativo al quesito D1 ("le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"). Per quanto riguarda le discipline del I anno, dal momento che le valutazioni fanno riferimento a dati Sisvaldidat 2022/23, si segnala che dall'a.a. 2024/25 è stato introdotto il TOLC-SU, i cui esiti per il CdS consentiranno di mettere a punto ulteriori azioni correttive, mentre è stata confermata l'attivazione dei corsi di potenziamento nelle tre discipline Storia contemporanea, Istituzioni di Diritto Pubblico ed Economia Politica solo prima dell'inizio dei corsi del I semestre perché quelli proposti tra I e II, pur essendo stati apprezzati dalla Commissione in termini di ulteriori attività messe in campo dal CdS, non avevano ottenuto un'adeguata partecipazione (come rilevato dalla presidente in occasione della discussione con gli studenti presenti in sede di incontro con la CPDS, la motivazione era probabilmente da ricondurre alla sovrapposizione tra i suddetti corsi e la preparazione degli esami di fine primo semestre). Rispetto alla scarsa partecipazione a tali attività anche prima dell'inizio dell'anno accademico, al di là di situazioni contingenti che possono rendere difficile la partecipazione (benché quest'ultima sia stata lasciata a distanza proprio per venire incontro a varie esigenze, mantenendo però le lezioni in modalità sincrona in modo da poterle tarare sulle conoscenze in ingresso delle immatricolande/degli immatricolandi), il gruppo si sofferma sulla possibilità di diffondere maggiormente la notizia dei corsi. Poiché, a conferma di quanto rilevato dal gruppo, in sede di CPDS da parte degli studenti era stata segnalata anche una

scarsa conoscenza dell'attività stessa, la presidente prospetta nuove forme di pubblicizzazione da parte del CdS (non solo tramite quanto pubblicato sulla pagina web, ma dedicando una parte degli incontri di orientamento in ingresso a spiegarne la rilevanza) e dell'Ateneo (verificando se sarà possibile usufruire di forme di pubblicizzazione sui canali dell'Orientale, in linea con quanto si sta sperimentando per l'orientamento in entrata): il Gruppo AQ approva.

La CPDS rileva anche una serie di miglioramenti nelle valutazioni tratte delle opinioni dei laureati/delle laureate e conferma che il CdS ha preso in esame in modo accurato le valutazioni espresse, mentre tra le criticità evidenziate si segnala, in particolare, quanto segue:

- *Raccolta dei questionari*: diminuzione dei questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti del CdS. Oltre ad essere riconducibile al calo degli iscritti, il dato – che era stato preso in esame dal Gruppo AQ in occasione del commento al relativo campo della Sua dello scorso anno (cfr. Verbale AQ PR del 5.9.2024) – induce a re-introdurre la pratica sperimentata negli anni precedenti, quando veniva richiesto ai docenti del CdS di dedicare, nell'ambito di ciascuna disciplina, un breve spazio di approfondimento con le studentesse e con gli studenti sull'utilità della compilazione dei questionari ai fini del miglioramento della didattica. Poiché la stessa CPDS considera la compilazione indice del livello di partecipazione al sistema qualità da parte degli studenti, anche se si tratta di un'azione di sensibilizzazione già richiamata lo scorso anno, il gruppo intende riproporla e monitorarla con la collaborazione dei/delle docenti del CdS. Poiché, però, la CPDS segnala che la diminuzione riguarda soprattutto gli studenti non frequentanti, il Gruppo AQ prospetta di sperimentare altre forme di sensibilizzazione, magari con l'ausilio del Dipartimento e dell'Ateneo. Il dato va comunque letto anche alla luce di quanto emerge dal monitoraggio del Presidio (cfr. punto 3) che ha preso in esame i questionari relativi all'anno accademico successivo a partire dai nuovi dati Sisvaldidat (cfr. voce b del presente verbale), oggetto di un'ulteriore riflessione.

- *Analisi e utilizzo dei questionari da parte del CdS e proposte per il miglioramento*. Per un verso, la CPDS evidenzia alcune azioni correttive già intraprese, *in primis* la revisione dell'offerta didattica, rispetto alla quale il CdS ha anche accolto il suggerimento della Commissione in merito alla verifica dell'adeguatezza dei nuovi percorsi in cui si articola il CdS, potenziando il coinvolgimento dei portatori di interesse (cfr. Verbale AQ PR del 2.12.2024 e Verbale del Comitato d'Indirizzo del Dsus del 3.12.2024). Per quanto attiene alla carenza di conoscenze preliminari, se per il I anno di corso si auspica che l'azione congiunta di OFA, corsi di potenziamento e tutoraggio alla pari (tutte iniziative mirate, di cui si verificherà l'andamento) possa portare ad ulteriori miglioramenti, per quanto attiene alle discipline di anni successivi al primo si prospetta di affrontare la criticità con l'ausilio dei/delle docenti che insegnano nel CdS. Anche in questo caso reiterando una pratica sperimentata in passato, il Gruppo AQ suggerisce di proporre in sede collegiale che i/le docenti dedichino – in occasione dell'illustrazione del *syllabus* – alcuni momenti a verificare eventuali carenze ad inizio corsi, così da provare a risolverle nel corso delle prime lezioni o da poter suggerire ulteriori letture propedeutiche/di approfondimento, che consentano eventualmente di ri-orientare il corso anche ai fini di eventuali integrazioni da apportare al programma d'esame in fasi successive, utili in prospettiva pure per i non frequentanti. Per quanto attiene, infine, alle raccomandazioni relative alle criticità connesse ad internazionalizzazione e occupabilità, per quanto riguarda il primo elemento, poiché il tutoraggio per curriculum non ha sortito gli effetti sperati in termini di richieste da parte degli studenti/delle studentesse del CdS, si programma di organizzare un calendario di incontri di tutorato *in itinere* dedicati da svolgersi durante tutto l'arco dell'anno, nell'auspicio che ciò agevoli ulteriormente il contatto tra studenti e docenti. In occasione di tali incontri i docenti-tutor – oltre a guidare gli studenti/le studentesse del CdS nell'elaborazione dei piani di studio – potranno supportarli nell'intraprendere forme di mobilità per periodi di studio/tirocinio all'estero. In merito all'internazionalizzazione, G. Moricola e N. Lanna rilevano anche la necessità di interloquire nuovamente, come fatto nel 2021, con i responsabili di Ateneo in merito ai fattori che ostacolano la partecipazione ai bandi, rilevate già in fase di riesame ciclico. In relazione all'occupabilità, oltre alle nuove forme di tutorato *in itinere* prospettate – che possono essere di supporto per gli studenti/le studentesse del CdS anche ai fini della scelta del tirocinio esterno per un primo avvicinamento al mondo del lavoro o per ulteriori esperienze formative – si prevede di organizzare una giornata dedicata, come già sperimentato con esito positivo nel 2024: il responsabile dipartimentale nella Commissione di Ateneo, prof. Grippa, curerà tale iniziativa dal punto di vista organizzativo e sin d'ora si stabilisce che verrà coadiuvato a tal fine da altri docenti del corso di laurea. Poiché l'iniziativa sarà

organizzata a livello di Dipartimento, anche per incrementare le attività congiunte tra il CdS e i CdLM, la coordinatrice suggerisce di provare a coinvolgere attivamente qualcuno dei portatori di interesse che compongono il Comitato d'indirizzo del Dsus: il Gruppo AQ approva e il prof. Grippa conferma che si farà parte attiva per il coordinamento dell'organizzazione anche con l'Ateneo. Per quanto attiene più in generale alle questioni relative all'occupabilità, infine, G. Moricola suggerisce di portare all'attenzione dell'Ateneo la necessità, da parte delle studentesse e degli studenti del CdS, di conoscere e migliorare la qualità e la fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e al *job placement*, rispetto ai quali si rileva l'assenza di informazioni specifiche per PR.

Quadro B)

- *Coerenza tra programmi e risultati di apprendimento, adeguatezza di metodi e materiali didattici (e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature).* Nel quadro di giudizi sulla didattica più che positivi, la CPDS rileva una sostanziale soddisfazione degli studenti e delle studentesse in merito alla "coerenza tra programmi e risultati di apprendimento" mentre, per quanto attiene al già citato quesito D1 relativo alla carenza di conoscenze preliminari e al D2 ("il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") – alla luce di quanto evidenziato dal PQA in merito ad un lieve scostamento verso il basso delle valutazioni in occasione della rilevazione successiva a quella presa di esame dalla CPDS – oltre a rinviare a quanto già commentato al quadro precedente, il Gruppo AQ rimanda al monitoraggio dei syllabi. Se, per quanto attiene alle criticità delle strutture e attrezzature, il suggerimento della CPDS di sensibilizzare maggiormente gli Organi di Ateneo sarà accolto operando congiuntamente agli altri corsi del Dsus, dal momento che alcune problematiche risultano comuni, per quanto attiene ai suggerimenti rivolti al Gruppo AQ nella stessa fase di monitoraggio dei syllabi, ovvero di eliminare dai programmi d'esame argomenti già trattati e di migliorare il coordinamento tra i programmi, oltre a rinviare la questione alla fase di monitoraggio (cfr. punto b all'o.d.g. della riunione odierna), il gruppo propone un'ulteriore azione migliorativa. In particolare, G. Moricola suggerisce di valutare le bibliografie e i contenuti già verificati durante il monitoraggio da parte del gruppo al fine di proporre suggerimenti sugli argomenti in comune, anche per incoraggiare il coordinamento tra discipline che trattano, da diversi punti di vista, temi simili: il Gruppo AQ approva e si propone di iniziare a sperimentare tale pratica a partire dal prossimo anno accademico, con particolare riguardo alle discipline del I anno che saranno già state interessate dall'entrata in vigore della revisione.

Quadro C)

- *metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.* Come appena ribadito, rispetto a quello che viene considerato dalla CPDS un punto di forza (congiuntamente all'organizzazione e alle modalità di svolgimento degli esami) – ovvero il monitoraggio dei syllabi – si rimanda al successivo verbale del gruppo, che farà seguito al lavoro da condurre prima e durante la pausa estiva. Rispetto invece alle criticità, non entrando nel merito del numero delle prove d'esame (che, nel frattempo, è peraltro stato aumentato, il che tuttavia secondo i /le presenti sta ponendo non poche difficoltà in termini di frequenza dei corsi), ci si sofferma brevemente sull'inserimento di un numero maggiore di prove intermedie, che viene esplicitamente ricondotto dagli studenti prioritariamente ad una migliore programmazione del carico di studio necessario alla preparazione degli esami finali. Dal momento che i componenti del Gruppo AQ, tranne L. D'Alessandro, non hanno avuto modo di partecipare al webinar "Valutazione: forme di verifica e metri di giudizio", organizzato il 13.5.2025 dal PQA e dal PDA in collaborazione con il Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (CSADD) diretto da A. De Meo e il costituendo TLC (*Teaching and Learning Center*) diretto da L. Acone, ci si sofferma sulla questione a partire dalle proprie esperienze. Esprimendo delle perplessità sulla possibilità di istituzionalizzare le prove *in itinere*, prevedendole/organizzandole per tutte le discipline impartite nel CdS – in considerazione del fatto che diversi docenti che insegnano nel corso di laurea non le ritengono necessarie rispetto all'accertamento delle competenze/conoscenze fornite tramite i rispettivi insegnamenti – i/le presenti discutono delle modalità e del peso di queste ultime ai fini degli esami. Dopo uno scambio di idee e pratiche, si rimanda ad una successiva riunione eventuali azioni correttive da individuare in merito: considerando che un'eventuale soluzione a tale problematica non può che essere individuata a scala di Ateneo, si incoraggia peraltro una riflessione a scala dipartimentale, da portare eventualmente all'attenzione dell'Ateneo stesso, dal momento che molti dei/delle docenti che insegnano nel CdL – a partire dai presenti – insegnano anche nei CdLM del Dsus. In merito alle conoscenze di base, si rinvia infine a quanto già discusso e commentato il merito al quadro A.

Quadro D

Se il riesame ciclico è ritenuto punto di forza dalla CPDS, per tutti gli altri elementi rilevati si rimanda alla Sua-CdS e alla SMA degli anni successivi a quelli presi in esame dalla CPDS mentre, per la verifica degli indicatori alla luce degli andamenti più recenti (per quanto attiene, ad esempio, alla regolarità delle carriere e agli abbandoni), si rinvia ancora una volta al lavoro da svolgersi nel mese di luglio. Al momento della redazione della relazione della CPDS non erano infatti ancora disponibili dati e indicatori necessari al completamento del monitoraggio, che nella versione più aggiornata verranno resi disponibili solo nelle prossime settimane: di tali dati e indicatori, come di consueto, si terrà conto ai fini della compilazione degli ulteriori quadri della Sua-CdS (cfr. ancora punto b). Anche rispetto alle criticità derivanti dalla regolarità delle carriere e degli abbandoni si prospetta però l'utilità delle nuove forme di tutorato *in itinere* individuate, anche in considerazione del fatto che gli incontri potranno consentire di approfondire problematiche specifiche che sfuggono all'analisi dei dati e degli indicatori menzionati.

La presidente, in merito infine alla possibilità di accogliere il suggerimento della CPDS relativo alla necessità di un coordinamento a livello di Dipartimento per individuare problematiche e azioni di miglioramento comuni, comunica che è in corso una discussione in Commissione didattica (per individuare elementi da portare eventualmente all'attenzione anche del Collegio d'area didattica del Dsus). Una volta individuati tali elementi comuni a partire dal monitoraggio di tutti i corsi di laurea dipartimentali, si potrà procedere ad una discussione più ampia, che per PR potrà essere anche supportata dall'Ufficio didattica dipartimentale in termini di ulteriori dati da analizzare sul monitoraggio delle carriere, come già si sta sperimentando per il TOLC-SU in merito a provenienza geografica e carenze degli immatricolandi/delle immatricolande.

Quadro E

- *disponibilità e correttezza delle informazioni fornite*: sulla base della verifica che ha sortito esito positivo, da parte del CPDS, della disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dal CdS, il gruppo si sofferma sulla necessità di verificare l'accessibilità ai successivi documenti di AQ con specifico riguardo a PR: la presidente conferma che il CdS sta continuando a curare tali aspetti con l'ausilio dell'Ufficio Didattica del Dsus. Per quanto attiene infine al suggerimento della CPDS di arricchire la piattaforma UNIFIND attraverso il caricamento da parte dei docenti delle informazioni utili per gli studenti, si rinvia a quanto previsto dall'Ateneo in merito all'aggiornamento di tali pagine.

2) Rispetto alla Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2024, i/le presenti si soffermano ancora una volta sugli elementi relativi a PR: se viene valutato positivamente il fatto che le attività didattiche del CdS risultino interamente monitorate (perché la percentuale di attività didattica rilevata attraverso il questionario rispetto a quella inserita nella scheda SUA continua ad essere del 100%, indice dell'interesse degli studenti/delle studentesse nel fornire le loro opinioni per tutte le attività previste dal corso di laurea), per quanto attiene al suggerimento S8 ("inserire prove d'esame intermedie") si rinvia a quanto già commentato al punto 1. Inoltre, la valutazione dei punti di forza riscontrati (risultati positivi relativi alla progressione delle carriere delle studentesse e degli studenti, con andamento positivo anche del numero di laureati entro la durata normale del corso ed elevato gradimento degli studenti e delle studentesse per la qualità della didattica) inducono il Gruppo AQ a suggerire al Collegio di proseguire con le azioni intraprese, verificando l'eventuale continuità dei punti di forza citati nella relazione del NDV alla luce dei dati e degli indicatori che saranno resi disponibili in occasione della compilazione dei relativi quadri della Sua-CdS (in merito si rimanda ancora al punto b dell'o.d.g. della riunione odierna). Per quanto riguarda, invece, i punti di debolezza, rispetto alla gestione delle carenze relative alle conoscenze preliminari degli studenti e all'internazionalizzazione si rimanda di nuovo alle azioni illustrate al punto precedente. Rispetto invece alle criticità sottese all'organizzazione didattica, con particolare riguardo alla distribuzione delle attività formative per semestre – in attesa dell'entrata in vigore della revisione didattica, che ha tra i suoi obiettivi anche una migliore caratterizzazione del CdS – la presidente ricorda le azioni intraprese. Nel caso delle discipline curriculari, in seguito ad esigenze di spostamento tra semestri, è stato sempre verificato il bilanciamento con la collaborazione dei/delle docenti del CdS, nonché con l'ausilio dell'Ufficio didattica del Dsus, con altri CdS in caso di mutazioni e in costante raccordo col Polo Didattico, il che ha consentito di mantenere l'equilibrio raggiunto, soprattutto in considerazione del fatto che alcune discipline sono collocate su annualità diverse nei tre curricula (cfr. Verbale CdS PR del 30.4.2025); per le attività laboratoriali, l'introduzione di nuove modalità e tempistiche per le proposte mira a contribuire ad evitare anche la concentrazione di queste AAF, di cui pure si verificherà la distribuzione, che è stata

bilanciata soprattutto nel corso dell'ultimo a.a., in un unico semestre (Verbali del CdS di PR del 26.5.2025 e del 10.7.2025). L'attuazione della revisione dell'offerta didattica del CdS, con l'introduzione di quattro nuovi curricula, risponde infine anche all'esigenza di contrastare il calo di alcuni indicatori (la diminuzione del numero degli iscritti al CdS, etc).

3) Con specifico riguardo alla Relazione di monitoraggio delle rilevazioni annuali opinioni studentesse/i, laureate/i e docenti per l'a.a. 2023/24 (PQA), sulla base di un'analisi di quanto contenuto nella stessa sia a scala di Ateneo che di Dipartimento, i/le presenti aprono la discussione sui punti di forza, sulle aree in miglioramento e sulle aree da migliorare. Soffermendosi su questi tre aspetti, l'attenzione viene quindi focalizzata sul corso di laurea. Molti degli elementi rilevati specificamente per PR sono stati già discussi con riferimento ai documenti precedenti, ma si confermano anche per l'a.a. 2023/24: in primo luogo, la copertura del 100% dell'attività didattica monitorata. Rispetto ai questionari degli studenti – pur rimandando alla Sua-CdS 2025-26 per le valutazioni di dettaglio a partire dai nuovi dati Sisvaldidat – sulla base della Relazione del PQA si iniziano a sviluppare alcune riflessioni: per quanto attiene in particolare al quesito D1, relativo alla carenza delle conoscenze preliminari (che registra un lieve abbassamento pur continuando a superare la valutazione di 7), si reitera quanto già prospettato al punto 1 del presente verbale, suggerendo di verificare la possibilità di correlare i dati con quelli sui TOLC e sugli OFA, anche se le serie storiche sono disallineate, con l'ausilio dell'Ufficio didattica del Dsus. Rispetto alle indagini tratte da Almalaurea, essendo anche in questo caso in attesa dei dati specifici sul CdS che saranno resi disponibili tra poche settimane, si prospettano eventuali nuove campagne di sensibilizzazione mentre, per quanto attiene alla flessione rispetto alla frequenza ai corsi, pur ritenendo indispensabile considerare questo dato negativo alla luce della insoddisfacente valutazione delle infrastrutture, si discute della possibilità di prevedere nei programmi e nell'impostazione dei corsi percorsi distinti per frequentanti e non-frequentanti. In relazione a quest'ultimo aspetto, poiché non vi è obbligatorietà di frequenza dei corsi e poiché – come ribadito dal PQA nelle linee guida alla compilazione dei syllabi sulla base dei Descrittori di Dublino – non è possibile operare differenze in tal senso, si prospetta di verificare con lo stesso PQA come procedere. Se anche rispetto alle infrastrutture e alle attrezzature si rinvia alle valutazioni espresse dalle studentesse e dagli studenti del CdS che saranno rese disponibili in occasione della compilazione della Sua, per quanto attiene invece alla criticità dei servizi di supporto *post-lauream*, a partire da una sollecitazione di G. Moricola e N. Lanna, i/le presenti concordano sulla necessità di verificare l'esistenza di dati, che non sono fino ad ora stati resi disponibili dagli uffici con specifico riguardo a PR. Tali dati sarebbero utili per verificare, a livello del corso di laurea, le criticità già rilevate a scala di Ateneo tanto in relazione ai servizi di orientamento allo studio *post-laurea*, quanto alle iniziative formative di orientamento al lavoro e al *job placement* o, ancora, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. I/le presenti, al contempo, concordano anche sulla necessità di proseguire con le iniziative da organizzare a scala del Dipartimento a partire da un coinvolgimento attivo degli *stakeholder* componenti del Comitato d'indirizzo e, poiché si sottolinea la rilevanza di tali iniziative anche rispetto agli indicatori sull'occupabilità, si rinvia all'azione di miglioramento già prospettata al punto 1 con il coordinamento del prof. Grippa. Per quanto attiene infine alle rilevazioni relative alle opinioni del personale docente, si rileva innanzitutto la criticità relative al calo del coinvolgimento dei docenti: pur trattandosi di un dato che accomuna il CdS agli altri corsi dell'Ateneo, i/le presenti si interrogano sulle ragioni della scarsa partecipazione e, alla luce del calo della copertura che interessa PR, anche sulle modalità di compilazione dei questionari a partire dalle proprie esperienze. Il confronto su queste ultime induce a ricordare, magari anche in sede di riunione collegiale, che il questionario compilato ma non salvato nei tempi previsti non risulta affatto redatto, il che significa che non è eventualmente computato nell'ambito della copertura dell'indagine sul personale docente da parte del PQA (come alcuni dei/delle presenti rilevano è accaduto loro in alcuni casi). A fronte di un andamento assai altalenante per l'a.a. 2023/24, con alcune opinioni che risultano in peggioramento e altre che migliorano, le valutazioni risultate più basse alla scala di tutti i corsi di laurea dell'Ateneo sono le stesse rilevate dai/dalle docenti del CdS e si concentrano sulle questioni che riguardano l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e la didattica integrativa (D5), sulle conoscenze preliminari possedute dai discenti (D7) e sul coordinamento sui programmi degli insegnamenti (D8). Va tuttavia sottolineato che, rispetto alle opinioni fornite nell'a.a. 2022/23, il primo e il terzo quesito rilevano dei miglioramenti, superando la sufficienza dopo i valori più bassi registrati in passato, mentre solo il secondo fa invece registrare un lieve scostamento verso il basso.

Poiché tutte e tre le questioni su cui si focalizza l'attenzione nella Relazione del PQA a partire dai tre quesiti sono state discusse, prospettando anche diverse azioni correttive/di miglioramento sulla base dei documenti già analizzati, si rinvia a quanto già commentato in merito nell'ambito dei punti 1 e 2 del presente verbale.

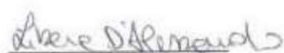
b) Monitoraggio Syllabus e Sua-CdS 2025-26 (quadri luglio): organizzazione lavoro AQ

La presidente propone, come di consueto, una modalità organizzativa per il lavoro dell'AQ del CdS a partire dalle comunicazioni pervenute dal PQA. In primo luogo, per quanto attiene al monitoraggio dei sillabi – la cui compilazione si chiude in data odierna – la presidente propone di procedere a partire da quanto già sperimentato in passato, verificando la completezza dei diversi campi e il modo con cui sono stati resi espliciti, da parte di ogni singolo docente, gli obiettivi e i risultati attesi per il singolo insegnamento. Ciò nondimeno, la presidente ricorda che il PQA ha suggerito ai Gruppi AQ dei CdS di verificare specificamente, rispetto ai Descrittori di Dublino, che i risultati attesi dall'insegnamento siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS per cui è offerto così come definiti nella Matrice di Tuning del CdS e indicati nella SUA-CdS. Oltre a concentrare l'attenzione sulla sezione relativa ai suddetti descrittori (Risultati di apprendimento attesi; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; Ulteriori risultati di apprendimenti attesi), l'attenzione dei componenti del Gruppo AQ sarà anche focalizzata su quanto ricavato dalle risposte ai questionari e dai suggerimenti degli studenti e delle studentesse del CdS (proporzionalità del carico didattico, differenze tra frequentanti e non frequentanti, necessità di dettagliare maggiormente le modalità di accertamento del profitto, sovrapposizioni tra prerequisiti e propedeuticità). Anche rispetto ai metodi didattici, la presidente ricorda che il suggerimento del PQA è quello di assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo insegnamento e tra questi ultimi e quanto indicato nella Matrice di Tuning del CdS e nella Sua-CdS. Rispetto agli elementi di novità, la presidente ricorda infine le specificità relative alla piattaforma G.D.A., sulle quali spera di dare ulteriori informazioni in seguito alla partecipazione alla riunione del Consiglio del Polo Didattico prevista per metà luglio: rinviando dunque ad una mail da inviare in data successiva eventuali ulteriori indicazioni da trasmettere al Gruppo AQ, la presidente coglie l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione ai fini di un'attività considerata di grande rilevanza per i processi di Assicurazione Qualità del corso di laurea, nonché dell'Ateneo per i corsi che mutuano da PR.

Con specifico riguardo agli ultimi quadri della Sua-CdS 2025-26 da compilare per la scadenza di fine luglio, la presidente ricorda che si tratta dei quadri relativi alla sezione qualità (quadri B6, B7, C1, C2, C3), per i quali però – dopo avere effettuato una verifica proprio in data odierna – si è rilevato che non sono ancora disponibili i dati e gli indicatori necessari per procedere al commento. Poiché, da interlocuzioni avvenute con gli uffici, si è verificato che saranno disponibili solo nelle prossime settimane, la presidente propone anche in questo caso di confermare quanto già sperimentato in passato: considerata la scadenza fissata al 31 luglio 2025, il lavoro sarà sottoposto alla discussione dei docenti del Gruppo AQ per via telematica. Concentrandosi sulle opinioni degli studenti e dei laureati, sui dati relativi ad ingresso, percorso, uscita e, ancora, sull'efficacia esterna e sull'offerta di stage e tirocini, si discuterà dei quadri commentati via mail alla prima riunione del Gruppo AQ utile dopo la pausa estiva, soprattutto al fine di determinare l'andamento degli indicatori alla luce dei suggerimenti da sottoporre al CdS in termini di azioni migliorative intraprese da continuare o da integrare/sostituire con ulteriori azioni correttive.

Esaurita la discussione dei punti all'o.d.g., nulla altro essendo a deliberare, la presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.00. Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Presidente



Il Segretario verbalizzante
Davide Grippo
